

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2025, n. 4-1830

Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Indirizzi al rappresentante che interverrà all'Assemblea dei consorziati del 24/11/2025 (Spesa di euro 3.000.000,00 di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo 182890 /2026 ed euro 1.500.000,00 sul capitolo 182890 /2027).



Seduta N° 122

Adunanza 17 NOVEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 4-1830/2025/XII

OGGETTO:

Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Indirizzi al rappresentante che interverrà all'Assemblea dei consorziati del 24/11/2025 (Spesa di euro 3.000.000,00 di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo 182890 /2026 ed euro 1.500.000,00 sul capitolo 182890 /2027).

A relazione di: Chiarelli

Con la D.G.R. n. 32-9040 del 25 giugno 2008, Regione Piemonte ha aderito al Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale”, costituito con atto pubblico in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l’arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze, approvandone nel contempo lo Statuto.

Con le D.G.R. n. 3-5943 del 17/06/2013 e n. 1-7562 del 12/05/2014, veniva modificato il solo punto VII dell’atto costitutivo di cui all’atto pubblico del 30/08/2008, rogito Notaio A. Ganelli, repertorio n. 12936/8497, immutati tutti gli altri patti e condizioni.

Con la D.G.R. n. 22-3509 del 09/07/2021 sono state approvate alcune modifiche allo Statuto del Consorzio, poi approvato, in data 20 settembre 2021, dall’Assemblea dei Consorziati, con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 50559/32723.

Preso atto della convocazione dell’assemblea del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude che si terrà il giorno 25/11/2024, recante tra l’altro all’ordine del giorno:

- bilancio di previsione 2026 e triennio 2026/2028: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dato atto che dall’istruttoria svolta dal Settore “Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco” della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, sulla base della

documentazione agli atti, risulta che:

- il punto VII dell'atto costitutivo del Consorzio dispone che: *“Oltre ai beni affidati in gestione sopra descritti, la Regione Piemonte, La città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, concorrono annualmente alla costituzione del Fondo Consortile mediante apporti in denaro nelle seguenti misure: Regione Piemonte euro 3.000.000,00; Città di Venaria Reale euro 50.000,00; Compagnia di San Paolo euro 2.000.000,00; Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura euro 1.000.000,00”*;
- l'art. 3, comma 3, dello Statuto del Consorzio stabilisce che: *“In sede di atto costitutivo i Consorziati hanno determinato in euro 1.000.000,00 la quota indisponibile del Fondo Consortile che deve essere sempre mantenuta integra quale garanzia patrimoniale per i terzi; la rimanente parte del Fondo Consortile, i redditi del Fondo stesso, i proventi e tutte le entrate derivanti dalle attività del Consorzio sono interamente disponibili per il conseguimento delle finalità statutarie”*;
- l'articolo 5, comma 3, lett. e) dello Statuto del Consorzio prevede tra i compiti dell'Assemblea l'approvazione del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ex art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto medesimo;
- l'art. 9, comma 1, lettera c) dello Statuto del Consorzio prevede tra le attività del Consiglio di Amministrazione quella di *“approvazione dei progetti di bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati”* ;
- la proposta di bilancio preventivo 2026 – predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 03/11/2025, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto – prevede un valore totale di ricavi e dei costi che pareggiano ad euro 16.104.290,00. Il pareggio di bilancio è ottenuto con l'utilizzo, nel rispetto dell'art.3, comma 3, dello Statuto del Consorzio, di una quota del fondo Consortile disponibile presunto al 31.12.2025;
- il fondo indisponibile è pari ad euro 1.000.000,00, in coerenza con il punto V, n. 3 dell'atto costitutivo e dell'art. 3, comma 3, dello Statuto del Consorzio;
- il progetto di bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui agli artt. 2423 e seguenti del libro V, Titolo V, Capo V del Codice Civile. La valutazione delle voci di bilancio risulta essere stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione avendo riguardo ai generali principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- la relazione contabile evidenzia come la proposta di bilancio previsionale 2026 sia formulata sulla base delle esperienze pregresse, delle attività pianificate per detto esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il medesimo anno;
- le attività illustrate nella proposta delle attività 2026 risultano coerenti con le disposizioni statutarie e con gli indirizzi della programmazione regionale 2025-2027 di cui alla D.C.R. 89 del 17/06/2025: *“Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”*;
- è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario del Consorzio;
- la proposta del bilancio di previsione 2026 prevede il conferimento da parte della Regione Piemonte del contributo consortile di 3.000.000,00 euro da versarsi al Fondo Consortile secondo quanto disposto nel punto VII dell'atto costitutivo del Consorzio, nonché i contributi previsti dal medesimo punto VII a carico degli altri consorziati nella misura di euro 50.000,00 per la Città di Venaria, euro 2.000.000,00 per la Compagnia di San Paolo ed euro 1.000.000,00 per la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura;
- la proposta di bilancio di previsione triennale 2026/2028, di cui al punto dell'ordine del giorno in esame, predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 03/11/2025, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto, chiude per l'esercizio 2027 con un valore totale dei ricavi pari al valore totale dei costi per euro 15.549.290,00 e per l'esercizio 2028 con un valore totale dei ricavi

pari al valore totale dei costi per euro 15.339.290,00. Entrambi i pareggi sono ottenuti mediante l'utilizzo della quota di fondo di dotazione disponibile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3 dello Statuto del Consorzio, nella misura di euro 388.790,00 nell'esercizio 2027 ed euro 68.790,00 nell'esercizio 2028, fermo restando l'ammontare in ogni annualità del fondo indisponibile per il valore di euro 1.000.000,00, in coerenza con il punto V, n. 3 dell'atto costitutivo e dell'art. 3, comma 3, dello Statuto del Consorzio;

- la relazione contabile evidenzia come la previsione del bilancio per il triennio 2026/2028 sia improntata al principio della prudenza ma comunque orientata ad una visione di crescita, considerando che le previsioni di chiusura del 2026 hanno superato le stime iniziali nonostante la loro redazione si collochi in uno scenario geopolitico connotato da criticità;
- la proposta del bilancio di previsione 2026 e del bilancio di previsione triennale 2026-2028 possono essere approvate secondo quanto sopra precisato, compreso il contributo consortile di euro 3.000.000,00 a carico della Regione.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2026 e del bilancio di previsione triennale 2026-2028 e, conseguentemente, di dare indirizzo in tal senso al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea del 24 novembre 2025, con le raccomandazioni di cui sopra.

Dato atto che la spesa di euro 3.000.000,00 prevista dalla presente deliberazione per la quota consortile 2026 trova copertura con le risorse finanziarie iscritte nell'ambito della Missione 5, Programma 2, sul capitolo di spesa n. 182890 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, nella misura di 1.500.000,00 annualità 2026 ed euro 1.500.000,00 annualità 2027.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo di euro 3.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati relativi alla quota consortile regionale per l'anno 2026, dovuta in forza del punto VII dell'atto costitutivo del Consorzio.

Vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 *“Disposizioni coordinate in materia di cultura”*;

vista la D.C.R. n. 89 del 17 giugno 2025 *“Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)”*;

visto il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

vista la legge regionale del 27 febbraio 2025, n. 2 *“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”*;

vista la D.G.R. del 3 marzo 2025 n. 12-852 *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027”*;

vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 *“Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea del Consorzio delle Residenze Sabaude che si terrà il 24/11/2025, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2026 e del bilancio di previsione triennale 2026-2028 del Consorzio, ivi compresa la quota consortile 2026 di euro 3.000.000,00 a carico della Regione

come previsto dal punto VII dell'atto costitutivo dell'Ente, raccomandando nel contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario del Consorzio;

- che la spesa di euro 3.000.000,00 prevista dalla presente deliberazione per la quota consortile 2026 trova copertura con le risorse finanziarie iscritte nell'ambito della Missione 5, Programma 2, sul capitolo di spesa n. 182890 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, nella misura di 1.500.000,00 annualità 2026 ed euro 1.500.000,00 annualità 2027.

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.